

Politecnico di Torino

Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Pianificatore Territoriale

Seconda sessione 2015 - Seconda prova scritta 17 febbraio 2016

Sezione A - SETTORE PIANIFICAZIONE

TEMA 1

La legge 7 aprile 2014, n. 56, oltre a ridisegnare completamente l'assetto istituzionale del Paese, passando di fatto da un'organizzazione fondata su Stato, regioni e province, comuni, ad una nuova configurazione che vede da una parte la nascita delle Città metropolitane e dall'altra lo stimolo all'aggregazione delle realtà locali minori, introduce come nuovo strumento di pianificazione di area vasta il *Piano territoriale generale metropolitano*.

Il PTGM comprende le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano.

Posto che la legge non fornisce altre indicazioni specifiche in merito a detto Piano, né in merito al rapporto fra PTGM e Piano territoriale di coordinamento (legge 142/90), il candidato avanzi una proposta tecnico-normativa relativamente a contenuti, forma, iter di formazione e approvazione di detto Piano.

TEMA 2

Il candidato tracci il quadro della legislazione urbanistica nazionale che regola l'istituzione di nuove aree per gli Insediamenti Produttivi.

TEMA 3

Il candidato delinea il rapporto tra sfera pubblica e privata nell'azione urbanistica comunale, in relazione a strumenti e tecniche urbanistiche, teorie generali della città, istanze etiche. Definizione della tutela dell'interesse generale, realizzazione e qualificazione della "città pubblica" (ad esempio servizi, urbanizzazioni, verde urbano, viabilità, edilizia sociale, opere pubbliche) in rapporto alla "città privata" (ad esempio abitazioni, attività produttive e terziarie, proprietà fondiarie).